

75
Che ancor tu li perdoni. ad Alf. cb'è disce-
fo dalla ringbiera con tutti.

Luc. Oh generoso cor!

Ciar. Oh gran Guerriero

Degno di mille palme, e mille allori.

Dor. Oh, che bel Cavaliero

Mi avea trovato per amante i torno

Al mio Ciarlin. (Ciarlino

Le nostre nozze.....

Ciar. (Taci, non è tempo

Di favellar di ciò.)

Ran. Signor tu taci?

Alf. Il già commesso errore

Or mi empie di rossore.

[guendo]

Ran. Rossore è il mio, se un cieco amor se-

Mi fabricai la mia ruina.

Alf. Tacciasi

Ogni trista memoria, e tu frattanto

Vieni tra queste braccia

O gran germe di Eroi, di Semidei.

Solo, ed unico sei

Di valor, di virtude oggi nel Mondo.

Non sò per farti onore,

Che degnio di te sia

Trovar modo, nè via. Tu da te stesso

Sai con atti magnanimi, ed egregi

Del tuo gran cor manifestare i pregi.

Tatt. Viva l'Eroe, viva

L'ardito Cavaliero,

Che con valor Guerriero

Pugnando trionfo.

L' ERRORE AMOROSO.

COMEDIA PER MUSICA

DA RAPPRESENTARSI

Nel Teatro del Marchese di S. Lucia

nel Carnovale di quest'Anno

MDCCXLV.

Consegnata alla Principessa di

VALGUARNERA, DI GANGI, E GRAVINA,

Contessa d'Assoro; Marchesa di Regiovanni;
Baronessa della Bozzetta, e Pasquasia, di
Montefranco, Ganzaria, e Giardinello;
Signora delle Terre delle Plache,
e S. Giovanni di Galermo.



IN PALERMO, MDCCXLV.

Nella Regia Stamp. d'Antonino Epiro.

Con licenza de' Superiori.

IL FINE

ATTO

Fia. Sono.

Val. E per qual Causa

Da Me ti chiami offesa ?

Fia. Per nulla eh ? Tu dentro la tua Casa

Non tenevi Colei

Per tua Donna ?

Val. Che dici ?

Ciò fu solo un Errore

Di questa Notte.

Mar. E' ver. *Ir.* Son persuasa.

Let. Che dici, Olimpia mia ?

Ol. Travedere mi fe la Gelosia.

Fia. Mi vò capacitando piano piano.

Val. Io non perciò son persuaso ancora

De' Spiriti, Francesco.

Cic. Chissò è no Cunto a lluongo,

Pò lo facimmo appriesso. Ch'aspettate,

Che non v'è nguadiate ?

Mar. Irene, già sei mia.

Ir. Tua sono.

Let. E' Olimpia ?

Ol. Ecco la destra:

Val. E Tu Fiammetta ?

Fia. Ed Io,

Che vuò dir già si sà ; che siete mio.

Cic. (E co ttute le mmachene, e le mbroglie,

Io so rrestato comm' a zuccannoglie.)

Tutti Succeda il contento

La pace, ed il riposo ;

Nè dia più tormento

L' Errore Amoroso.

Fine della Commedia;

EUMENE

DRAMA PER MUSICA

DA RAPPRESENTARSI

Nel Real Teatro di S. Cecilia dell'Unione de' Musici per il Carnovale dell' Anno 1746.

CONSACRATO

A SUA ECCELLENZA
IL SIGNOR

D. BARTOLOMEO
CORSINI

PRINCIPE DI SISMANO, &c.

Vicerè, Luogotenente, e Capitan Generale
in questo Regno di Sicilia.



IN PALERMO, MDCCXLV.

Nella Stamperia di Stefano Amato.
Con licenza de' Superiori.

A spese di Gio: Paolo di Mercurio,
e di Antonino Toscano,